

CALDERARA - *Blitz all'alba di venerdì*

Controlli anche con il drone Vallette, ci sono abusivi e rifiuti

CALDERARA - Scarico di rifiuti e presenza di abusivi. È quanto avrebbero accertato polizia locale e carabinieri che hanno eseguito un sopralluogo congiunto nella zona delle Vallette. Nonostante siano intervenuti prima dell'alba non è passato inosservato il maxi dispiegamento di forze dell'ordine. Poco dopo le 5:30 di venerdì, la vasta area di confine tra Calderara, Cinisello Balsamo e Nova Milanese inizia a essere pattugliata. Non solo a terra con agenti e militari a piedi, ma anche dall'alto. C'è chi ha riconosciuto distintamente il drone della polizia locale che è stato fatto alzare nella zona tra via Vallette e via Baraggiolo. Sul risultato e il reale motivo del controllo viene mantenuto il massimo riserbo. Ma pare sia finalizzato ad accertare ufficialmente quello che è noto da almeno 15 anni: da una

parte il massiccio scarico di rifiuti anche pericolosi, dall'altra la presenza di abusivi all'interno delle baracche. Questioni note che da anni vengono segnalate dai residenti della zona. Le forze dell'ordine hanno percorso lo sterrato che dalla vecchia Valassina si addentra tra gli appezzamenti che conducono alla periferia di Cinisello. Qui tra cumuli di rifiuti di ogni genere che si sono accumulati da almeno due decenni, ci sono baracche al cui interno sarebbero stati identificati almeno tre soggetti. Si tratta più che altro di operai che hanno trovato questi ripari di fortuna. Il sopralluogo della scorsa settimana pare abbia più avuto l'obiettivo di accertare queste irregolarità. La zona sarà interessata nei prossimi mesi da una profonda riqualificazione che porterà alla risoluzione di questi annosi problemi. Dopo l'estate è atteso l'avvio dei primi lavori lungo la tramvia



Milano-Desio-Seregno anche all'altezza di via Vallette. Proprio lungo la strada vicinale sarà realizzato anche un percorso ciclopedonale per collegare questa porzione di Calderara al parco del Grugnotorto per cui sarà necessaria la bonifica delle aree con la rimozione delle montagne di rifiuti che sono stati scaricati negli anni. Senza dimenticare che anche le forze dell'ordine controllano periodicamente baracche e appezzamenti di queste zone. Uno degli ultimi risultati ottenuti dai carabinieri è stato lo smantellamento di un vero e proprio bunker, dove veniva coltivata e confezionata marijuana.